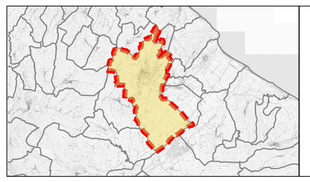
Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n. 77

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE (P.E.C.) Aggiornamento 2024

SCALA 1:25000

Regione Abruzzo

Comune di LANCIANO (CH)





Regione Abruzzo 	Soggetto realizzatore: Dott. Arch. Antonio DI FLAVIANO Collaboratori: Dott. Ing. Daniele PERRUCCI	Data 12/09/2024 **TAV.03b** **PRESIDI TERRITORIALI**

Sistema di gestione dell'emergenza

I coordinamento delle componenti del Servizio nazionale della Protezione civile, avviene, ai vari livelli territoriali e funzionali, attraverso il cosiddetto 'Metodo Augustus', che permette ai rappresentanti di ogni 'funzione operativa' (Sanità, Volontariato, Telecomunicazioni, ...) di interagire direttamente tra loro ai diversi 'tavoli decisionali' e nelle sale operative dei vari livelli come il Centro Coordinamento dei Soccorsi (CCS), il Centro Operativo Comunale (COC) ed il Centro Operativo Misto (COM), avviando così in tempo reale processi decisionali collaborativi.

Dal nome dell'Imperatore Augusto, che fu il primo ad instituire i 'tavoli consultivi' tra i suoi collaboratori, il metodo ha già dimostrato la sua ottima funzionalità in occasione delle più recenti calamità che hanno colpito il nostro Paese. Augusto sosteneva inoltre che: «Il valore della pianificazione diminuisce con l'aumentare della complessità degli eventi». Proprio per questo si distingue per la sua semplicità e flessibilità.

Il CCS (Centro Coordinamento dei Soccorsi), è l'organo principale a livello provinciale ed è presieduto dal prefetto o suo delegato);

per COC si intende il Centro Operativo Comunale, responsabile delle attività a livello comunale-locale, il cui massimo punto di riferimento è il sindaco o suo delegato (Legge 225/1992 - Art. 15);

il COM è il Centro Operativo Misto. Possono essere più di uno e costituiti ad hoc per essere il più possibile vicino al luogo dell'evento.

A questi si aggiunge il COR, il Centro Operativo Regionale, per emergenze che coinvolgono più province, presieduto dal presidente della regione o suo delegato e la Di.Coma.C., la Direzione di Comando e Controllo, organo decisionale di livello nazionale attivato nelle grandi calamità (situata presso la sede del Dipartimento di Protezione civile).

Esistono, a livello intermedio tra COM/CCS e DICOMAC, le Sale Operative Regionali (anche se la maggior parte delle funzioni di coordinamento diretto sul territorio sono svolte a livello COM/CCS). Ognuno di questi tipi di Centro, ai vari livelli, è solitamente costituito su una sezione 'Strategia' (con i responsabili di funzione) ed una 'Operativa' (con operatori e supporti logistici necessari per garantire i collegamenti, la continuità operativa, il supporto alle funzioni decisionali, ...).

Questo metodo prevede varie fasi, prima su tutte la definizione dello scenario ovvero l'area che deve essere sottoposta a pianificazione, successivamente l'individuazione dei rischi peculiari all'area in questione e per ultimo il dispositivo ovvero 'chi fa che cosa?'.

CODICI IDENTIFICATIVI DEL TERRITORIO COMUNALE DI LANCIANO:

CAP 66034
Prefisso Telefonico0872
Codice Istat 069046
Codice Regione 130
Codice Catastale E435

CLASSIFICAZIONE SISMICA:
sismicità bassa categoria 3 (O.P.C.M. n.3274/2003).

COORDINATE GEOGRAFICHE:
sistema sessagesimale 42° 13' 3,72" N 42,2177° N

sistema decimale 14° 23' 20,76" E 14,3891° E

Legenda

LIMITI DEL TERRITORIO COMUNALE DI LANCIANO

PRESIDIO TERRITORIALE

Prog.	Eventuale corrispondenza con le aree di rischio individuate nella scheda CR2	Località da presidiare	Tipologia (ponte, strada comunale, strada provinciale, ecc.)	Soggetto preposto al presidio dell'area	Famiglie presenti nell'area da presidiare	Persone presenti nell'area da presidiare	Persone disabili presenti nell'area da presidiare
PT 1	Valle Ponte Diocleziano	Scarpata sponda dx	Via del Ponte	Volontario	4	10	1
PT 2	Costone Santa Giusta (ex camiceria)	Scarpata	Edifici e aree di pertinenza	Volontario	10	30	-
PT 3	Abitazioni e chiesa Madonna del Carmine	C.da Madonna del Carmine	Chiesa, abitazioni, S.C.	volontario	6	6	-
PT 4	Via Belvedere/Via per Orsogna	S.C. Via Belvedere dietro stadio, S.C. Via per Orsogna	Strada comunale e scarpate adicenti	volontario	6	10	-
PT 5	via Sant'Egidio	S.C. Sant'Egidio e muri di pertinenza scarpata San Rocco San Nicola	S.C. muri di scarpata	volontario	5	10	-
PT 6	Parcheggio Via Frisa	Piazza Francesco Ferdinando Alfieri (parcheggio Via Frisa)	Scarpate e cinta muraria	volontario	5	12	-
PT 7	Scarpate Via Panoramica - Via Frisa	Abitazioni via Frisa 51, 49, 43 Via Panoramica 3	Abitazioni	volontario	6	15	1
PT 8	Vico 2 Corsea	Confluenza con P.zza Garibaldi	Strada comunale e edifici limitrofi	volontario	2	4	-
PT 9	Valle Diocleziano	Tornante Via Frisa	Strada Comunale	volontario	-	Veicoli e pedoni in transito	-
PT 10	Zona bassa Via Ciriaci	Via per Fossacesia 157, 159/Via Ciriaci	Abitazioni, su S.C.	volontario	1	3	
PT 11	Sottopasso P.zza Cuonzo	Via per Zona Industriale	Sottopasso	volontario	-	Veicoli e pedoni in transito	-
PT 12	Fosso Arno	Scarpata sponda dx e sx	Argine dx e sx	volontario	-	Veicoli e pedoni in transito	-
PT 13	Fosso Malsano	Scarpata sponda dx e sx	Argine dx e sx	volontario	-	Veicoli e pedoni in transito	-
PT 14	Fiume Feltrino (San Iorio)	Scarpata sponda dx e sx	Argine dx e sx	volontario	-	Veicoli e pedoni in transito	-
PT 15	Fiume Feltrino (Santa Liberata)	Scarpata sponda dx e sx	Argine dx e sx	volontario	-	Veicoli e pedoni in transito	-

PT.15 ARGINI FIUME FELTRINO LOC. SANTA LIBERATA
PT.2 SCARPATA
PT.13 ARGINI FOSSO MALSANO
PT.3 C.DA MADONNA DEL CARMINE
PT.6 PARCHEGGIO F. ALFIERI
PT.7 VIA FRISA VIA PANORAMICA
PT.12 ARGINI FOSSO ARNO
PT.14 ARGINI FIUME FELTRINO LOC. SAN IORIO
PT.9 VIA PER FRISA TORNANTE
PT.5 S.C. VIA SANT'EGIDIO
PT.8 VICO 2 CORSEA
PT.1 SCARPATA DX
PT.10 VIA CIRIACI SOTTO
PT.4 S.C. VIA BELVEDERE
PT.11 SOTTOPASSO P.ZZA CUONZO

500 0 500 1.000 m